allievi sanzionati attività riparatorie anche in orario extrascolastico.

Art. 7 - ATTREZZATURE

L'ambiente, l'arredamento scolastico e le attrezzature dei laboratori vanno utilizzati con la massima cura e rispetto. In caso di danni volontari il responsabile ne risponderà personalmente. Il centro si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere alla famiglia e/o a chi esercita la patria potestà genitoriale sul minore, il risarcimento di eventuali danni da quest'ultimo provocati alla struttura, agli impianti e alle attrezzature di proprietà del centro. Qualora non fosse possibile individuare il responsabile o i responsabili, la scuola si riserva di valutare eventuali misure compensative.

Art. 8 - VALORI

Si invitano gli allievi a non lasciare denaro od altri oggetti di valore incustoditi. La Scuola non risponde per nessun motivo di oggetti smarriti o mancanti e declina ogni responsabilità in caso di eventuali furti.

Art. 9 - FUMO

In base alla normativa vigente si ricorda che è severamente vietato fumare in tutti gli ambienti interni ed esterni di pertinenza della Scuola di Formazione.

Art. 10 - USO DEL TELEFONO

È vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione. I docenti hanno la facoltà di ritirare all'inizio delle lezioni i cellulari degli allievi, riconsegnandoli al termine delle stesse. A chi trasgredirà tale regola verrà requisito il telefono e consegnato al Coordinatore didattico il quale provvederà a riconsegnarlo ad un genitore o a chi ne fa le veci.

Art. 11 - COLLOQUI

I Docenti sono a disposizione per eventuali colloqui con i genitori. È necessario chiedere l'appuntamento tramite Registro Elettronico.

Durante l'anno verranno effettuati degli incontri triangolari (Allievo - Genitori – Docenti) con l'obiettivo di verificare il percorso formativo. Le date degli incontri verranno comunicate per tempo con apposita circolare. Si ritiene fondamentale la partecipazione data l'importanza degli argomenti trattati.

LA DIREZIONE E I DOCENTI

Si raccomanda il massimo impegno in modo che ciascuno possa esprimere il meglio di sé.

CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA
SCUOLA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Via San Marco 121 - 37138 VERONA

Tel. segreteria scolastica di Verona: 045 8184411

Sede di Bovolone:
Piazza Donatori di sangue, 1 - 37051 Bovolone (Vr)
Tel. segreteria scolastica di Bovolone: 045 8184474

www.sfpdoncalabria.it
areaformativa@centrodoncalabria.it

Centro Polifunzionale
Don Calabria

Area Formativa

Obbligo formativo, Formazione
Superiore e Continua , Orientamento

REGOLAMENTO 2024/2025
BOVOLONE

PREMESSA

Ogni regolamentazione ed ogni controllo non bastano se non esiste collaborazione educativa tra genitori e corpo insegnante.

La Scuola della Formazione Professionale don Calabria è sorta su ispirazione del suo fondatore per offrire alla gioventù una opportunità di inserimento sociale attraverso la formazione ed il lavoro.

È una Scuola di ispirazione cristiana che fonda il suo intervento educativo sui principi del Vangelo, nell'intento di offrire una visione completa dei valori fondamentali della vita.

Art. 1 - ISCRIZIONE

L'iscrizione a scuola s'intende perfezionata solo alla consegna, unitamente a tutta la documentazione prevista, della contabile di avvenuto pagamento della quota annua di compartecipazione dei costi, non coperti da finanziamento pubblico, pari a 150,00 €.
La quota dovrà essere versata sul conto corrente bancario intestato a "Congregazione Poveri Servi della Divina Provvidenza - Istituto don Calabria" con IBAN IT86C0569611700000002116X23 presso la Banca Popolare di Sondrio.
Eventuali richieste di rateizzazione di suddetto importo dovranno essere presentate contattando la segreteria scolastica al chiamando lo 045 81 84 411 e fissando un appuntamento con l'ufficio di coordinamento.
Il mancato o ritardato pagamento non preventivamente concordato comporterà la mancata iscrizione al corso.

Art. 2 - REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA

A ciascun genitore o a chi ne fa le veci saranno consegnate le credenziali per l'accesso al R.E. **previo pagamento della quota di iscrizione annuale**. I genitori, o chi ne fa le veci, devono controllare il R.E. frequentemente.

Art. 3- ASSENZE E RITARDI

Le assenze e i ritardi vanno sempre giustificati sul R.E.; è possibile per emergenze entrare a scuola entro e non oltre le ore 10.00.
PER MALATTIA: l'assenza va giustificata tempestivamente sul R.E. La scuola si riserva la facoltà di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
PER ALTRO MOTIVO: Il genitore o a chi ne fa le veci comunica l'assenza tramite R.E.
INGIUSTIFICATE: nel caso l'allievo rimanga assente e non giustifichi con valido motivo l'assenza, il Coordinatore didattico prenderà contatto con la famiglia e valuterà i provvedimenti del caso.
In caso di assenza i genitori, o chi ne fa le veci, sono comunque pregati di avvisare sempre la Segreteria Scolastica dalle ore 8.00 alle ore 12.00 (tel. 045/8184474 oppure allo 045.8184411) se sprovvisti di accesso al R.E.

Art. 4 - ORARI

Durante l'orario scolastico non è consentito agli allievi uscire dalla Scuola.
La pausa che intercorre tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio, nei giorni di rientro, non è da considerarsi orario scolastico. Pertanto, nelle giornate in cui è previsto il rientro pomeridiano, durante la pausa pranzo gli allievi possono, previa comunicazione scritta (sull'apposito modulo all'inizio dell'anno ed ogni qualvolta intervengano delle variazioni sulla scelta effettuata), uscire dalla Scuola o in alternativa rimanere all'interno dell'edificio scolastico.
Eventuali variazioni occasionali per la singola giornata, invece, vanno richieste di volta in volta sul R.E.
Gli allievi presenti regolarmente alle lezioni del mattino, ma che risultino assenti a quelle del pomeriggio, devono darne comunicazione su R.E. per informare la scuola dell'assenza pomeridiana.
Si informano le famiglie che è attivo un piano di sorveglianza, gestito dai docenti, relativo agli orari non trascorsi in aula.
Sono autorizzati ingressi posticipati o uscite anticipate permanenti solo in caso di estema necessità dimostrata.

Si comunica inoltre che ogni variazione e/o sospensione degli orari scolastici e/o delle attività didattiche viene sempre preventivamente comunicata alle famiglie attraverso il R.E.

Art. 5 - REGISTRI DI CLASSE ONLINE

La registrazione della presenza o assenza alle singole lezioni sarà effettuata dai Docenti in servizio tramite il Registro Online predisposto dalla Regione Veneto e il R.E. della scuola.

Art. 6 - COMPORTAMENTO

Premesso che la responsabilità disciplinare è personale, si ribadisce quanto segue:
- non è permesso uscire dall'aula durante l'ora di lezione, se non per seri motivi valutati di volta in volta dal Docente.
- Non è permesso sostare nei corridoi, entrare nell'aula di altre classi, procedere ad attività non autorizzate dai Docenti o dal Coordinatore didattico. Il trasferimento delle classi dall'aula ad altri luoghi deve avvenire sotto la sorveglianza o il controllo di un Docente. Gli spostamenti devono avvenire con la massima educazione e correttezza di comportamento.
- Viene richiesta una particolare attenzione e rispetto delle norme antinfortunistiche negli ambienti professionali (Cucina, Bar, Sala da pranzo e relative pertinenze).
- Durante i cambi dell'ora gli allievi non devono uscire dall'aula.
- L'abbigliamento e l'aspetto personale devono essere adeguati e consoni alle finalità sociali ed etiche della Scuola Don Calabria.
- All'interno della Scuola e negli spazi adiacenti (cortili, fermata dell'autobus, quartiere) si deve tenere un comportamento civile, educato e rispettoso.

I provvedimenti disciplinari hanno sempre finalità educative; tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della scuola. Tengono conto della personalità dell'allievo, della situazione familiare e della situazione della classe. Segnalano ai genitori eventuali comportamenti scorretti degli allievi avvenuti anche all'esterno della scuola.
Sono comportamenti non accettabili e quindi oggetto di sanzioni, anche di sospensione:
- L'insulto verbale e non verbale verso insegnanti, personale e compagni.
- La bestemmia.
- Utilizzo non corretto di strutture e materiali della scuola
- I furti, anche di poco conto.
- La violenza.
- L'introduzione e la consultazione di materiale pornografico.
- Gli atti vandalici.

Configurano gli estremi per l'adozione di un provvedimento di espulsione:
- Il reiterato verificarsi di comportamenti già sanzionati.
- Le percosse e la rissa.
- La detenzione o il consumo di sostanze stupefacenti.
- Il reato informatico o il reato commesso attraverso mezzi informatici o multimediali (cyber bullismo)
- Gravi reati che violano la dignità ed il rispetto della persona, oppure in presenza di una concreta situazione di pericolo.
- L'offesa al decoro personale, alle istituzioni, alla religione.

Nei casi di sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica saranno preventivamente informati i genitori o chi ne fa le veci.
La sospensione comporta anche l'impossibilità a partecipare ad attività para-scolastiche (uscite didattiche, viaggi studio, eventi particolari).
La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dei fatti contestati.
Le ore di lezione non frequentate a seguito di sospensione vanno computate ai fini dell'eventuale non ammissione a scrutini ed esami.
Nei periodi di sospensione è previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi famigliari tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
L'espulsione dalla scuola comporta la perdita dell'anno scolastico.
L'allievo non può essere sottoposto alle sanzioni disciplinari di sospensione ed espulsione senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.
Relativamente alle problematiche comportamentali hanno facoltà di intervento diretto i Docenti, i tutor di classe e il Coordinatore Didattico. Per gli interventi disciplinari e sanzionatori che prevedono la sospensione dalle lezioni interviene il Coordinatore didattico in collaborazione con il Collegio Docenti. Gli interventi e le valutazioni di espulsione sono di competenza del Coordinatore Didattico in collaborazione con il Collegio Docenti e il Responsabile dell'Organismo di Formazione. Si da facoltà al Coordinatore didattico di valutare l'opportunità di fa svolgere agli